



JELSI. Il presidente dell'Unione del Tappino Salvatore D'Amico, sindaco di Jelsi, rende noto che la Fondazione Demos ha indetto un corso per il ruolo di "Agrotecnico dei processi di trasformazione agroalimentare dei sistemi molitorio-pastaio-dolciario-birraio".

La Fondazione Demos nasce con l'intento di diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche. È intento della Fondazione anche quello di formare una figura professionale in grado di innalzare il livello di competitività delle filiere agroalimentari attraverso il



Il sindaco D'Amico

trasferimento tecnologico nelle fasi del processo produttivo, valorizzando così le produzioni tipiche di qualità. Oggi la carica di presidente della

Indetto dalla Fondazione Demos, di cui fa parte il primo cittadino di Jelsi

Biotecnologia e cereali, un corso di formazione per diventare esperti

Fondazione è detenuta da Rossella Ferro; fanno parte della giunta esecutiva Gianluca Cefaratti come delegato della Provincia di Campobasso, Marialuisa Forte come rappresentante dell'ITAS "Pertini" di Campobasso, Emanuele Marconi per l'Università del Molise e per l'Unione dei Comuni del Tappino il sindaco di Jelsi Salvatore D'Amico e la Genus Consulting Group con il

dottor Emilio Germano. Il corso avrà durata di 2mila ore ed è destinato a 20 diplomati disoccupati o inoccupati di età superiore ai 18 anni. Il "Tecnico superiore del controllo e monitoraggio agroalimentare ed ambientale e del sistema produttivo e di trasformazione della filiera cerealicola" è un esperto in ambito biotecnologico e cerealicolo con competenze superiori nella gestione tecnica

della filiera e delle problematiche qualitative connesse alla produzione di pasta, pane, prodotti dolciari, e preparati da forno. Tale figura ha una conoscenza generale delle principali materie scientifiche applicate alle biotecnologie (chimica organica ed inorganica, biologia, microbiologia, biochimica, botanica) ed ha capacità tecniche agronomiche e di controllo fitosanitario nella coltivazione dei cereali.

È capace, inoltre, di ottimizzare le scelte tecnologiche e microbiologiche per la valorizzazione dei prodotti dalla cerealicoltura con conoscenza dei principi e delle procedure per assicurare la salubrità e qualità nel processo di trasformazione. La figura professionale in uscita potrà quindi essere impiegata con funzioni tecnico-operative in aziende della produzione e trasformazione della filiera cerealicola, associazioni e nei consorzi ad essa associati. Comunque, per maggiori informazioni sul corso e sulle modalità di partecipazione si rimanda al sito web www.fondazionedemos.it.

PC